



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI MODENA, BOLOGNA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO IL 20 E 29 MAGGIO 2012 (Linee Guida antimafia di cui all'art 5 bis, comma 4 del D.L. 6 Giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla L. 1° Agosto 2012, n° 122, pubblicate sulla G.U. n° 262 del 9 Novembre 2012

Modena, (data del protocollo)

Spett.le  
**TEKNOEDIL S.R.L.**  
[teknoedilsrl.mo@pec.it](mailto:teknoedilsrl.mo@pec.it)

Alle Prefetture di Bologna, Mantova,  
Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo  
@ PEC

e, p.c.: AI MINISTERO DELL'INTERNO  
Dipartimento di Pubblica Sicurezza  
Direzione Centrale della Polizia Criminale –  
GIC  
@ PEC

**Oggetto:** Art. 5 bis del D.L. 6 giugno 2012 n° 74 convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n° 122 e ss.mm; Legge 6 novembre 2012, n° 190. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2013.

Ditta: **TEKNOEDIL S.R.L.**, C.F./P.IVA: 01415860566, con sede in via dell'Artigianato n. 32, BASTIGLIA (MO).

Richiesta di iscrizione negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a rischio di inquinamento mafioso istituiti presso la Prefettura di Modena, per le seguenti categorie:

- **DEMOLIZIONE DI EDIFICI ED ALTRE STRUTTURE, SISTEMAZIONE DEL TERRENO PER IL CANTIERE EDILE;**
- **MOVIMENTI DI TERRA QUALI GLI SCAVI, I LIVELLAMENTI, I RIPORTI DEL TERRENO, GLI SBANCAMENTI.**

Con riferimento alla richiesta di iscrizione in oggetto indicata, presentata in data 8/6/2021, poiché dall'istruttoria esperita secondo l'iter previsto dalle Linee Guida Antimafia del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere – CCASGO, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n° 262 del 9 novembre 2012, non sono emersi gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui agli artt. 84, commi 3 e 4 e 91 comma 6 del D.Lgs. 159/2011 a carico dei soggetti di cui all'art. 85 del citato decreto, **si dispone l'iscrizione** di codesta impresa negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a rischio di inquinamento mafioso, relativamente ai settori richiesti ed in oggetto specificati, istituiti presso questa Prefettura.



# Prefettura di Modena

## Ufficio Territoriale del Governo

INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI MODENA, BOLOGNA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO IL 20 E 29 MAGGIO 2012 (Linee Guida antimafia di cui all'art 5 bis, comma 4 del D.L. 6 Giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla L. 1° Agosto 2012, n° 122, pubblicate sulla G.U. n° 262 del 9 Novembre 2012)

Si fa presente che detta iscrizione ha effetto anche riguardo agli altri elenchi delle Prefetture del cosiddetto "cratere sismico" (art. 4, comma 3 del DPCM 18 ottobre 2011) e, fatta salva la possibilità di disporre in ogni momento la revoca, nel caso di perdita dei requisiti di cui sopra, è soggetta a revisione annuale.

L'iscrizione negli elenchi conserva efficacia per un *periodo di dodici mesi* a decorrere dalla data in cui essa è stata disposta. L'impresa, ai fini del mantenimento dell'iscrizione negli elenchi dovrà provvedere a trasmettere, almeno trenta giorni prima della scadenza della validità dell'iscrizione, apposita comunicazione dell'interesse a permanervi all'indirizzo PEC [protocollo.prefmo@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefmo@pec.interno.it), utilizzando l'apposito modulo reperibile on-line dal sito web della Prefettura.

L'impresa può richiedere di permanere nell'elenco anche per settori di attività ulteriori o diversi da quelli per i quali essa è iscritta.

La Prefettura può disporre in ogni momento la cancellazione dell'iscrizione dagli elenchi, dandone comunicazione all'impresa, nel caso in cui venga accertata la perdita dei requisiti di cui sopra.

È fatto l'obbligo, in ogni caso, all'interessato di segnalare tempestivamente eventuali variazioni intervenute negli assetti proprietari e gestionali ovvero nell'incarico di direttore tecnico, se previsto (art 4, DPCM 18 aprile 2013), entro trenta giorni dalla data di adozione dell'atto o dalla stipula del relativo contratto che determini tali modifiche. La mancata osservanza dell'obbligo di comunicazione comporta la cancellazione dell'impresa dall'elenco.

Si rammenta inoltre che la cancellazione dell'impresa dagli elenchi, è prevista nei casi in cui emergano situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa.

P. IL PREFETTO  
(Riva)

